

Salmo per il Giorno del Signore – La Domenica

Oggi sono contento, Signore, ho voglia di cantare, di ballare, di esprimerti tutta la mia gioia.
Voglio comporre un salmo nuovo per lodare il santo tuo nome e celebrare la tua fedeltà.

Veramente sei il Dio della vita: la gioia è il tuo manto regale e l'allegria l'illumina il volto.
In questo giorno a te dedicato m'abbandono all'estasi della grazia e ti lodo con cuore riconoscente.

Stamattina ho spalancato la finestra e mi sono fermato a contemplare il cielo terso e i meli fioriti, il ronzio delle api al lavoro, il cinguettio degli uccelli tra i rami e i loro richiami d'amore.

Lo squillo festoso delle campane e la gente che si avvia alla Chiesa m'invitano a rinnovare con loro il gesto che rinsalda la comunione; poi tutti sul sagrato a raccontarci le notizie del paese e delle casa.

Veramente è una meraviglia il creato ma una meraviglia ancora più grande è il nostro incontrarci, Signore! Che immenso dono è la vita, la fede, l'amore, la festa, il sentirsi un popolo in cammino.

Eppure molti non lo capiscono: corrono, si affannano, si agitano per progetti che sono illusioni: la ricchezza ha una fame insaziabile, il potere ha un presso, la solitudine, il vuoto è retaggio dei piaceri.

Tu invece sei quiete e silenzio, parola sussurrata all'orecchio, intima comunione dello spirito.
In te trovo sicurezza nelle prove, la gioia di un amore d'amicizia, la serenità di sentirmi al mio posto.

Per questo non mi interessano i miti e le cose all'effimero o diventare una persona importante.
Non ha senso accumulare dei beni per chi ha scoperto le ricchezze dell'anima e cerca la sapienza del cuore.

La tua promessa per l'uomo di fede è la gioia e la serenità dello spirito, l'autorevolezza delle parole e delle scelte.
Anche quando raggiungerà la pensione avrà una vita piena di interessi e la forza di coltivare i rapporti.

Tu ti offri, Signore come riposo per chi è stanco e affaticato dal vivere; tu sei luce, forza, bellezza e il premio oltre l'attesa.
Sei tu la mia gioia, Signore, per te il mio canto e la festa.

Domenica 19, Ore 10,30: **50° di Matrimonio di Gianna e Graziano Bellosi**
ore 15,00 al Centro parrocchiale **Festa di Carnevale** con l'ACR e i "Senza Vergogna"

Lunedì 20, ore 20,30 **Ascolto della Parola**

Martedì 21, ore 15,00 Tombola al centro parrocchiale

Mercoledì 22, **con Le CENERI inizia la QUARESIMA** *Oggi giornata di astinenza e di digiuno*
SS. Messe con Benedizione e imposizione delle ceneri: ore 15,00 **per i ragazzi** e ore 20,00 **per tutti**
I fanciulli di 3ª elementare sono invitati con i loro genitori alla Messa delle ore 20,00

Giovedì 23, ore 9,00 **Ritiro dei sacerdoti con il Vescovo a Monte Berico**

Venerdì 24, **Confessioni** ore 15,30 2ª media; ore 16,45 3ª media

Sabato 25, ore 15,00 –16,00 in chiesa **Confessioni** per tutti (2 sacerdoti a disposizione)
Non trascurate questo Sacramento. Tutti abbiamo bisogno del Perdono di Dio

Domenica 26, ore 10,30 S. Messa animata dai **fanciulli di 2ª e 3ª elementare**

Pulizie della Chiesa, mercoledì ore 9,00: Chizzolin Adriano, Balsemin Graziella, Rossi Giuseppe, Trentin Luigina, Vinante Antonella

Giornata della Vita: dalla vendita delle primole € 295,00. Un vivo ringraziamento ai generosi offerenti.

Celebrazione del Battesimo: Veglia pasquale 7 aprile ore 21,00, oppure il Lunedì di Pasquetta 9 aprile ore 10,30. I Genitori interessati si mettano in contatto con Don Demetrio. Dopo la visita del Parroco in famiglia, sono previsti due incontri: uno per i Genitori e l'altro per genitori e padrini.

QUARESIMA DI FRATERNITA'

La Quaresima è occasione propizia per riflettere con più calma e più attenzione sul dono della fede e sul fatto che esso, se accolto veramente, non può non plasmare, secondo la volontà del Signore, la nostra vita, vincendo l'egoismo, nostro fedele compagno di viaggio. Ecco allora che l'invito della Chiesa a vivere in Quaresima la dimensione della solidarietà trova un prezioso fondamento ed aiuta il cristiano a tradurre la fede proclamata con le parole in opere concrete in favore di fratelli e sorelle, in diversi modi sofferenti.

Auspicio, pertanto, che la tradizionale campagna diocesana "Un pane per amor di Dio" trovi la giusta accoglienza, come una lunga esperienza incoraggia, grazie ai famosi salvadanai di cartone, segno di impegno, di rinuncia, di attenzione al fratello nel bisogno. Augurandovi un santo cammino quaresimale, vi benedico.

+Beniamino Pizziol, vescovo di Vicenza

"UN PANE PER AMOR DI DIO": gli incaricati di zona porteranno nelle famiglie, nei prossimi giorni i salvadanai "Un pane per amor di Dio".

Proposta: **"diventi pane dei poveri ciò che avete risparmiato mediante la sobrietà del digiuno"**. Offriamo quello che non abbiamo speso per il cibo, o quello che non abbiamo mangiato, al fratello che, nel bisogno, bussa alla nostra porta.

L'anno scorso la nostra Parrocchia ha dato per "Un pane per amor di Dio" euro 1.300,00. Quest'anno saremo altrettanto generosi? Me lo auguro!

LIBRETTI per la PREGHIERA IN FAMIGLIA, durante la Quaresima:

a partire da mercoledì delle Ceneri saranno a disposizione al centro della Chiesa. Prendeteli e soprattutto utilizzateli per la vostra preghiera in famiglia.

DIGIUNARE

(Jean Galot, Ritornare alla sorgente)

Fa' digiunare il nostro cuore: che sappia rinunciare a tutto quello che l'allontana dal tuo amore, Signore, e che si unisca a te più esclusivamente e più sinceramente.

Fa' digiunare il nostro orgoglio, tutte le nostre pretese, le nostre rivendicazioni, rendici più umili, infondendo in noi come unica ambizione, quella di servirti.

Fa' digiunare le nostre passioni, la nostra fame di piacere, la nostra sete di ricchezza, il possesso avido e l'azione violenta; che nostro solo desiderio sia di piacerti in tutto.

Fa' digiunare il nostro io, troppo centrato su se stesso, egoista indurito, che vuol trarre solo il suo vantaggio: che sappia dimenticarsi, nascondersi, donarsi.

Fa' digiunare la nostra lingua, spesso troppo agitata, troppo rapida nelle sue repliche, severa nei giudizi, offensiva o sprezzante: fa' che esprima solo stima e bontà.

Che il digiuno dell'anima, con tutti i nostri sforzi per migliorarci, possa salire verso di te come offerta gradita, meritarcene una gioia più pura, più profonda.

LE PAROLACCE

“Ma dài! Che male vuoi che ci sia in una parolaccia? I peccati veri sono altri: la violenza, la guerra, l'ingiustizia...”

Il male delle parolacce sta nel fatto che non sono parole buone e che non giovano a coloro che ascoltano.

Certo la guerra e la violenza sono peggiori, ma questo non vuol dire che le parolacce siano un bene.

Le guerre e le grandi violenze non nascono dal niente, all'improvviso, ma da un terreno arato dalle piccole volgarità e dallo stillicidio del mancato rispetto degli altri.

Ma quando una parola diventa parolaccia? Quando sbatte in faccia, senza pudore e rispetto, ciò che, per un motivo o l'altro, appartiene all'intimità della persona: Dio, il sesso, gli escrementi. La parolaccia è sempre segno di una coscienza pesante, volgare e violenta, che non tiene conto della sensibilità altrui.

La parolaccia è come il raglio di un somaro nel bel mezzo di un concerto di Mozart. Non ci si muore, ma, senza, si vive meglio.

(Tonino Lasconi)

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: www.meledo.it

Hanno collaborato: Don Demetrio, Giancarlo, Sonia e Lucio.

Venerdì 24 febbraio, alle ore 20.30, ci sarà Chiara



MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

N. 771 – 19 Febbraio 2012

VII^a Domenica tra l'anno

Gesù disse al paralitico: “Figlio ti sono perdonati i peccati” E poi: “Alzati, prendi la tua barella e va' a casa tua”. (Mc 2,11)

Gesù prima perdona i peccati e poi guarisce un paralitico. Il miracolo manifesta che Gesù è il Figlio di Dio. Ciò vuol dire che Gesù non ha di mira solo la guarigione fisica ma anche quella morale dell'umanità. Ora il potere di perdonare i peccati, che aveva Gesù, continua nella Chiesa con il sacramento della Penitenza o Riconciliazione.



DOMENICA 19: 7^a fra l'anno

Ss. Messe festive ore 8:00 –10:30

Ore 8,00 Anime del Purgatorio

Ore 10,30 def. Pellizzaro Mario e fam.

Ore 10,30: **50^o di Matrimonio di Bellosi Graziano e Pasqualotto Gianna**

LUNEDI' 20: Beata Giacinta di Fatima

ore 19,00 S. Messa

Def. 7^o Fridosio Bruna ved. Ceretta

MARTEDI' 21: S. Pier Damiani

ore 8,30 S. Messa e **Adorazione**

Def. fam. Zambon; Anime del Purgatorio

MERCOLEDI 22: con Le CENERI inizia la QUARESIMA

Oggi giornata di astinenza e di digiuno

SS. Messe con Benedizione e imposizione delle ceneri:

ore 15,00 per i ragazzi e ore 20,00 per tutti

I fanciulli di 3^a elementare sono invitati con i loro genitori alla Messa delle ore 20,00

GIOVEDI' 23: S. Policarpo

ore 19,00 S. Messa

VENERDI' 24: S. Modesto

ore 15,00 S. Messa

SABATO 25: S. Nestore

S. Messa festiva ore 19,00

Def. a. Pellizzari Giuseppe; Trentin Attilio; Pellizzari Angelo; Bisognin Rosy; Costantini Bruno, Bisognin Silvio e Rosy.

DOMENICA 26: 1^a di Quaresima

Ss. Messe festive ore 8,00 –10,30

ore 8,00 Anime del Purgatorio;

ore 10,30: def. 30^o di Pajusco Agnese